



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Quarta Edizione

SEZIONE – NUOVI UTILIZZI E PROGETTAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
BREVE CURRICULUM	
Descrizione	<p>OFFICINEVIDA laboratorio in San Sperate -CA-</p> <p>Gabriele Schirru 6.5.76 laurea in Architettura _ Ge</p> <p>Manuela Serra 23.3.80 laurea in Ingegneria Edile Architettura _ Ca</p> <p>Daniele Spiga 19.7.78 laurea in Ingegneria Edile Architettura _ Ca</p> <p>PROGETTI:</p> <p>studio di fattibilità centro di aggregazione _ Serrenti</p> <p>residenze santa Lucia _ S.Sperate</p> <p>casa O _ S.Sperate</p> <p>casa P _ Quartu S.Elena</p> <p>casa C _ S.Sperate</p> <p>casa V _ S.Sperate</p> <p>allestimento stradale per manifestazione culturale cuncambias 06_ S.Sperate</p> <p>coordinamento gruppi d'acquisto pannelli solari _ S.Sperate</p> <p>studio di fattibilità pista ciclabile _ S.Sperate</p> <p>consulenza bando POR Sardegna 2000/06 infrastrutture per l'inclusione scolastica _ S.Sperate</p> <p>progettazione integrata POR Sardegna 2000/06 sistema turistico integrato per il consorzio nautico Sardegna charter pool</p> <p>partecipazione bando POR Sardegna 2000/06 gestione integrata dei rifiuti per l'unione dei comuni del basso Campidano</p> <p>CONCORSI:</p> <p>idee valorizzazione via santa vitalia _ Serrenti</p> <p>idee peugeot 2007, l'automobile del futuro</p> <p>progettazione recupero di un edificio da destinare a servizio socio-culturale _ Catania</p> <p>progettazione realizzazione struttura polifunzionale _ Dueville</p> <p>premio di architettura portus città-porto _ biennale di venezia</p> <p>idee per una fattoria didattica _ Dolianova</p> <p>progettazione di uno spazio ristoro presso il call center sky _ Sestu</p> <p>idee per una nuova scuola per l'infanzia _ Bareggio</p>

	<p>idee progetti di riqualificazione delle opere architettoniche volti a favorire l'accessibilità e la fruibilità ad una utenza ampliata _ camera dei deputati (vincita)</p> <p>idee nuova sistemazione di piazza Ghiberti _ Firenze</p> <p>idee definizione dell'assetto grafico della pavimentazione della piazza d'Italia _ Sassari</p>
Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata	officinevidagroup.jpg
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
Titolo del progetto	COLORE IDENTITA' _ valorizzazione del centro storico di San Sperate
Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura	Città e Architettura
Ente proponente	Officinevida di Serra e Spiga s.n.c. per Comune di San Sperate
Settore/Ufficio proponente	Tecnico _ Lavori Pubblici
Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)	via E. Marongiu 1B, 09026, San Sperate, Cagliari
REFERENTE DI PROGETTO	
Nome e cognome	Manuela Serra
Funzione	Progettista
Ente	Officinevida per il Comune di San Sperate
Telefono	070 9601434
Fax	070 9601434
e.mail	mail@officinevida.eu
Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia	via E. Marongiu 1B, 09026, San Sperate, Cagliari
PROGETTISTI / AUTORI	
1) Nome e cognome	Gabriele Schirru
Funzione	progettista
Ente, Collaboratore esterno	esterno al Comune di San Sperate
e.mail	mail@officinevida.eu
2) Nome e cognome	Manuela Serra
Funzione	progettista
Ente, Collaboratore esterno	esterno al Comune di San Sperate
e.mail	mail@officinevida.eu
3) Nome e cognome	Daniele Spiga
Funzione	progettista
Ente, Collaboratore esterno	esterno al Comune di san Sperate
e.mail	mail@officinevida.eu
COLLABORATORI	
1) Nome e cognome	Giuseppe Sciola, noto Pinuccio
Funzione, Qualifica	artista muralista
Ente, Collaboratore esterno	collaboratore esterno
2) Nome e cognome	Dott. Stefano Feduzi
Funzione, Qualifica	consulente psicologo ambientale
Ente, Collaboratore esterno	collaboratore esterno
3) Nome e cognome	Prof. Marina Mura _ Università di Cagliari
Funzione, Qualifica	consulente psicologo ambientale
Ente, Collaboratore esterno	collaboratore esterno
4) Nome e cognome	Dott. Pierluigi Caddeo_ Università di Cagliari
Funzione, Qualifica	consulente psicologo ambientale
Ente, Collaboratore esterno	collaboratore esterno
5) Nome e cognome	Prof. Renato Troffa _ Università di Cagliari

<i>Funzione, Qualifica</i>	consulente psicologo ambientale
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	collaboratore esterno
CRONOLOGIA	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2007_2008
<i>Anno di Adozione/Approvazione</i>	adottato dal Comune di San Sperate nel 2008
<i>Periodo di Realizzazione</i>	previsione 2010
SITO INTERNET	www.officinevida.eu www.paesemuseo.com
RELAZIONE DI PROGETTO	
TITOLO	<i>COLORE IDENTITA' _ valorizzazione del centro storico di San Sperate</i>
INTRODUZIONE	
<i>Contesto di intervento</i>	<p>Bambini, giovani ed anziani. Un intero paese con pennelli e colori in mano. Questo è il contesto d'intervento. Un centro di poco più di 7000 abitanti che nell'estate del '68, grazie alla mente visionaria del maestro Pinuccio Sciola, ha dato nascita al muralismo sardo. Da quel momento il movimento si è sviluppato, trasformando il paese in un laboratorio all'aperto, frequentato da artisti di ogni parte del mondo, ma soprattutto vissuto ed amato dai suoi abitanti.</p> <p>Il Paese Museo, nome con cui è stato ribattezzato San Sperate, ha catalizzato le sue peculiarità e la sua identità sui muri. A quarant'anni di distanza la forza creativa è ancora viva e pulsante, ma meno vissuta e talvolta soffocata da fenomeni sconosciuti al '68 sardo, quali l'espansione edilizia sfrenata.</p>
<i>Destinatari</i>	<p>Ci si rivolge ai residenti, vecchi e nuovi, ed ai visitatori che qui trovano uno strano equilibrio fatto di colori e di emozioni.</p> <p>Ma i destinatari sono soprattutto i bambini e i giovani, quelli che il '68 non l'hanno vissuto e che rischiano di fraintendere il Paese Museo, intendendolo come un mero elemento estetico.</p>
<i>Motivazioni del progetto</i>	<p>Il progetto si pone come recupero dell'identità del Paese Museo, con un approccio interdisciplinare che abbraccia i valori della comunità per uno sviluppo delle risorse culturali e sociali. Parte dalla motivazione di riuscire ad incidere sulla conservazione del centro storico attraverso il riconoscimento dei suoi valori, architettonici ed artistici, ed attraverso il dialogo con le nuove aree urbane al contorno.</p> <p>Se si condivide che lo spazio di una piazza o di una strada non può sorgere dal nulla come atto di determinazione urbanistica, è possibile leggere l'intervento proposto come necessario fattore di dialogo. Recuperare il centro storico intervenendo sul colore degli asfalti stradali, continuando ad operare sullo spazio pubblico come grande laboratorio all'aperto.</p>
<i>Obiettivi di massima</i>	<p>L'obiettivo generale è di rivendicare un'identità locale.</p> <p>Gli obiettivi specifici sono: <i>Recupero</i> e valorizzazione di un asse di percorrenza del centro storico</p>

	<p>attraverso il colore degli asfalti</p> <p><i>Riuso</i> ai fini ciclabili di una porzione dell'asse di ingresso al paese</p> <p><i>Riqualificazione</i> della via di connessione tra asse di penetrazione ed asse storico</p>
METODOLOGIA DI COSTRUZIONE DEL PROGETTO	
<i>Fasi di progettazione</i>	<p><i>Analisi Ambientale</i></p> <p>Consiste nell'approfondimento della genesi e dello sviluppo del costruito storico in rapporto alle due dominanti fluviali: il rio Mannu e il rio Flumineddu. L'impianto delle strade ha seguito la parcellazione agricola, definendo grandi isolati urbani. In tale contesto i muri dei fronti strada hanno rappresentato un importante ambito progettuale per il muralismo. Del costruito storico si registra l'asse di percorrenza che attraversa l'intero sviluppo insediativo rapportandosi alle tre chiese: Parrocchia, Santa Lucia e San Giovanni.</p>
	<p><i>Analisi Urbanistica</i></p> <p>Ha permesso il riconoscimento del sistema insediativo storico e delle modifiche avvenute nel tempo ai vari tracciati viari. Si è registrato come la localizzazione delle nuove aree insediative sia avvenuta principalmente oltre il rio Flumineddu, salvaguardando i legami paesaggistici tra costruito storico e territorio circostante. Della nuova zona urbana il principale vettore di attraversamento e collegamento con l'ambito storico è rappresentato dall'asse di penetrazione della via Cagliari.</p>
	<p><i>Analisi Storico Artistico Culturale</i></p> <p>Si sono analizzate e catalogate le oltre 400 opere.</p> <p>Si è attribuito un forte valore identitario al passaggio diretto dalla terra battuta all'asfalto avvenuto negli anni '70 nelle strade del paese, senza passare quindi per pavimentazioni quali l'acciottolato o il lastricato.</p>
	<p><i>Osservazione risultati della partecipazione popolare</i></p> <p>Durante le manifestazioni culturali Cuncambias 07 e Noarte 07, si è fatto un primo tentativo di colorazione delle strade, per osservare la reazione popolare. L'intervento di tinteggiatura, di tipo temporaneo, ha generato reazioni forti, soprattutto nei bambini.</p>
	<p><i>Definizione Strategia</i></p> <p>La strategia progettuale consiste nell'osservare in parallelo il codice linguistico dell'architettura sul fronte strada e nell'individuare un sistema di fruizione e valorizzazione integrata tra ambito urbano storico e moderno. Può riassumersi in:</p> <p>MATERIA _ rafforzare l'intenzionalità comunicativa del centro storico attraverso il colore degli asfalti.</p> <p>SPAZIO _ la necessità di sviluppare un percorso ciclabile sulla via Cagliari nasce dall'urgenza di rispondere alle esigenze della comunità. Il cromatismo di tale percorso si raffronta con l'intervento sul centro storico.</p> <p>FORMA _ la riqualificazione della via Croce Santa per implementare la qualità dell'asse di collegamento urbano tra vecchio e nuovo.</p>

	<p><i>Studio dei fronti _ classificazione RAL</i></p> <p>Consiste nel mettere in relazione i due fronti stradali che delimitano l'asse storico, analizzando e catalogando i colori RAL in essi individuati. Tramite dei software di abbinamento dei colori è stata elaborata una gamma di colori utilizzabili.</p>
	<p><i>Questionario</i></p> <p>Attraverso delle domande indirette volte a studiare le percezioni soggettive dei residenti si va a rendere meno meccanica l'individuazione dei colori elaborata dai software.</p>
	<p><i>Scelta dei colori</i></p> <p>Dall'interpolazione dei risultati dello studio dei fronti e dell'interpretazione psicologica dei questionari partirà un atelier di progettazione partecipata, mirato alla definizione univoca dei colori identitari.</p>
<i>Soggetti coinvolti</i>	<p>Amministrazione Comunale</p> <p>Equipe di progettazione</p> <p>Istituto Comprensivo Grazia Deledda di San Sperate</p> <p>Università degli Studi di Cagliari</p> <p>Associazione Culturale Noarte Paese Museo</p> <p>Associazione Culturales Antas Teatro</p>
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	<p>Il materiale utilizzato è l'asfalto colorato. Il legante anziché essere di bitume è trasparente, lasciando così a vista il colore degli inerti. L'aggiunta di ossidi vivacizza i colori.</p>
<i>Programma delle fasi di realizzazione</i>	<p>Rispetto alla progettazione le fasi di realizzazione sono decisamente più semplici, in quanto trattasi di una semplice ribitumazione.</p>
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	<p>L'aspetto innovativo non è costituito dal materiale, infatti l'asfalto colorato ha un grosso utilizzo nella pavimentazione di piazze, piste ciclabili o pedonali. L'innovazione sta nel contesto, nel fatto che questo materiale sia utilizzato per risvegliare un senso di identità e di appartenenza, generando un processo di coinvolgimento popolare.</p>
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI	
<i>Commenti e riflessioni</i>	<p>Oltre all'aspetto culturale ciò che caratterizza l'intervento è una forte economicità, i costi di realizzazione sono gli stessi di una bitumazione classica. Quindi qualità e valorizzazione a nessun costo aggiuntivo.</p>
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	<p>Il progetto può estendersi oltre l'asse storico ed invadere di colori tutto il centro.</p>
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati attesi</i>	<p>In parte la valutazione va a precedere la realizzazione dell'intervento attraverso l'organizzazione di un atelier di progettazione partecipata. Il contatto con la gente sarà il vero monitoraggio della riuscita dell'intervento.</p>
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo del progetto</i>	300.000,00 euro _ ripartibili in lotti di intervento

<i>Fonti di finanziamento</i>	fondi comunali ricerca di fondi pubblici e privati (progetto pilota)
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	<u>Prima Fase</u> officinevida _ arch. Gabriele Schirru, Ing. Manuela Serra, Ing. Daniele Spiga associazione culturale Noarte Paese Museo artista muralista Pinuccio Sciola istituto comprensivo Grazia Deledda San Sperate _ alunni psicologo ambientale Dott. Stefano Feduzi <u>Seconda Fase</u> le risorse umane della prima fase Comune di San Sperate Università degli Studi di Cagliari _ Facoltà di Psicologia _ Prof. Marina Mura cittadini di San Sperate
<i>Eventuali risorse tecnologiche:</i>	_
SEZIONI SPECIALI	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	Trattandosi di un progetto di valorizzazione del centro storico, mirato a rafforzare il senso di identità e di appartenenza ad un luogo, il primo passo non poteva prescindere dalla popolazione. Si è partiti quindi con una sperimentazione sul campo, nella quale i bambini delle scuole di San Sperate, guidati dal gruppo Noarte e dalle insegnanti dell'Istituto Comprensivo Grazia Deledda, si sono cimentati nella colorazione delle strade. La gioia, le reazioni dei passanti, degli abitanti hanno dato una prima risposta riguardo alla fattibilità del progetto ed alla sua forza di coinvolgimento popolare. In una seconda fase è stato elaborato un questionario psico-percettivo destinato ai residenti dal quale, attraverso domande indirette, si può dedurre la colorazione più rispondente per ciascuna zona. Per la terza fase, prevista in giugno, è in programma l'avvio di un atelier di progettazione partecipata, guidato dalla Prof. Marina Mura della Facoltà di Psicologia di Cagliari, finalizzato all'analisi percettiva dei luoghi ed alla creazione di percorsi e direzioni sensoriali basati sul colore.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	ProgettazionePartecipata01.jpg ProgettazionePartecipata02.jpg ProgettazionePartecipata03.jpg
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	_
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	_
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZI	
<i>Descrizione</i>	_
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	_
MATERIALI ALLEGATI Piante, sezioni, prospetti e schizzi di progetto, eventuali immagini fotografiche di plastici, immagini fotorealistiche, ecc. in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità). Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. Complessivamente sono a disposizione max 4000 caratteri spazi esclusi.	
TAVOLA n. 1	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	1968-2008 quaranta anni di attività con i colori dell'identità
<i>Descrizione</i>	Sintesi della continuità operativa che lega l'intervento progettuale con il processo artistico che da quarant'anni connota San Sperate come Paese Museo. Attraverso il colore si vuole esprimere la libertà progettuale, il gioco e l'uso dello spazio pubblico identificando l'identità collettiva che vive i propri spazi.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Tavola1.jpg
TAVOLA n. 2	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Dall'analisi dei luoghi alla strategia progettuale
<i>Descrizione</i>	Partire dall'analisi ambientale ed urbanistica per ricostruire il processo di genesi e sviluppo del costruito storico, capirne i valori identitari degli spazi collettivi,

	strade e piazze, e prefigurare una strategia progettuale come soluzione integrata di dialogo tra centro storico e nuove aree urbane al contorno. Una strategia progettuale strutturata su tre ambiti di studio: materia - spazio - forma.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Tavola2.jpg
TAVOLA n. 3	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Il colore come libertà progettuale e partecipazione sociale
<i>Descrizione</i>	Il colore degli asfalti permette una doppia libertà: progettuale e di fruizione degli spazi. Permette di contestualizzare i luoghi attraverso una libertà di azione: la partecipazione sociale come riconoscimento identitario dei fruitori finali, attraverso i quali è possibile identificare i bisogni e le aspettative, fattori progettuali utili per garantire l'integrazione e la gestione nel tempo dell'intervento.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Tavola3.jpg
TAVOLA n. 4 e n. 5	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Gli asfalti colorati per la valorizzazione del paese museo
<i>Descrizione</i>	Dall'analisi storica dei luoghi alla lettura cromatica dei fronti attraverso i codici RAL, all'individuazione del colore dell'asfalto capace di dialogare con un preciso ambito urbano, all'individuazione delle relazioni tra i diversi interventi nella cartografia. Leggere assieme le due tavole permette di identificare il <i>sistema di relazione e di influenza</i> dei diversi interventi. Un progetto integrato come capacità di dialogo sul posto: - integralità colore _ forma _ materia - sostenibilità sociale partecipazione - fruibilità sistema delle relazioni
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Tavola4.jpg e Tavola5.jpg
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	
La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	Manuela Serra
LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI	
Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u> . Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/>	